

## Espianti su detenuti condannati a morte: Pechino è pronta allo stop nel giro di 5 anni

**L**a Cina annuncia un nuovo sistema per la donazione degli organi, cercando di mettere fine alla prassi dell'espianto degli organi dei condannati a morte entro i prossimi cinque anni. «Il nuovo sistema nazionale prenderà il via al massimo l'anno prossimo», ha spiegato Wang Haibo, direttore del centro nazionale di ricerca per i trapianti del ministero della Salute. Secondo i dati dello stesso ministero, infatti, nel 2009 i due terzi degli organi usati per i trapianti erano stati espianati da detenuti



giustiziati. In un'intervista al bollettino mensile dell'Organizzazione mondiale della Sanità, Wang Haibo ha definito questa decisione «un grande cambiamento» per la Cina, proprio perché «la donazione degli organi non è solo un problema scientifico, ma anche culturale e sociale». Il viceministro della Sanità cinese, Huang Jiefu, ha comunque voluto sottolineare che vengono utilizzati solo gli organi dei detenuti che hanno dato il loro consenso, oppure con l'autorizzazione dei loro familiari.

